

nessuno dei miei funzionari, nè provveditori, nè altri, ebbe mai istruzioni di prendere qualsiasi parte nella lotta elettorale.

Al contrario, ogniqualvolta fui avvertito che qualcheduno di quelli partecipava alle agitazioni elettorali, anche in senso governativo, immediatamente feci sapere essere mia intenzione che, salvo l'adempimento...

Imbriani. Domando di parlare.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. ... dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, come tale, non si debbano mai valere del loro ufficio per influire, in qualsiasi modo, con qualsiasi intento, sulle elezioni.

Quanto ai miei biglietti, scritti a tempo più o meno perduto, quello di cui ha parlato l'onorevole Imbriani non esiste. Di tali biglietti faccia pure la collezione, onorevole Imbriani; ma uno di essi che accenni ad influenze elettorali, o molto meno, che raccomandi di popolar questa Camera di amici del Governo, e prometta per ciò favori, per quanto possa essere ampia ed accurata la collezione sua, Ella, lo creda a me, non riuscirà certamente a trovarlo. *(Bene!)*

Imbriani. Domando di parlare.

Presidente. Onorevole Imbriani, Ella sa che non si può aprire una discussione...

Imbriani. Parlo per fatto personale.

Presidente. Per fatto personale ha facoltà di parlare.

Imbriani. Poichè il ministro ha voluto negare un fatto, io dovrò ricordarlo alla sua memoria. Io non faccio collezioni di biglietti dei ministri; non potrei neanche farla, perchè sono in ben poche relazioni con essi. Eppoi i biglietti li rivolgete a chi può esservi utile e non a chi non vi può prestare servizi.

Ora io vi ricorderò questo soltanto, signor ministro: che cioè a questo signore voi avete scritto un biglietto di vostra mano dicendogli di dare ascolto ai suggerimenti del prefetto! E non aggiungo altro.

Boselli, ministro dell'istruzione pubblica. Ma lo faccia vedere.

Imbriani. Signor ministro, Voi capite bene che il biglietto è nelle mani di chi lo ha ricevuto.

Presidente. È esaurita l'interpellanza dell'onorevole Imbriani.

Il deputato Borrelli giura.

Presidente. Essendo presente l'onorevole Borrelli lo invito a giurare. *(Legge la formula).*

Borrelli. Giuro.

Annunzio di domande di interpellanza.

Presidente. L'onorevole Colombo ha presentato la seguente domanda d'interpellanza:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli ministri dell'interno e dei lavori pubblici sui provvedimenti che potrebbero dar lavoro agli operai disoccupati nelle officine meccaniche nazionali. ”

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Crispi, presidente del Consiglio. Annunzierò al mio collega questa interpellanza, ed egli verrà alla Camera a dire se e quando intenda rispondervi.

Colombo. Sta bene.

Presidente. L'onorevole Brunicardi ha presentato due domande d'interpellanza. La prima è la seguente:

“ Il sottoscritto domanda d'interpellare il ministro dell'interno sui fatti avvenuti a Castrocario nel mese di agosto ultimo scorso. ”

Crispi, presidente del Consiglio. Risponderò alla ripresa dei lavori.

Presidente. Ha udito, onorevole Brunicardi?

Brunicardi. Sta bene.

Presidente. L'altra domanda dell'onorevole Brunicardi è questa:

“ Il sottoscritto domanda d'interpellare il ministro di agricoltura e commercio sull'applicazione della legge forestale. ”

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Miceli, ministro di agricoltura e commercio. La Camera ricorderà che intorno a questo argomento dell'applicazione della legge forestale ebbe luogo in quest'Aula un'ampia discussione, provocata precisamente dagli onorevoli Brunicardi, Gentili e Torrigiani. Io non saprei che cosa rispondere di diverso da quello che dissi allora. Ma siccome immagino che durante questo tempo qualche cosa di nuovo, almeno secondo il modo di pensare dell'onorevole Brunicardi, sia avvenuto, io lo prego di darmi il tempo di prendere le informazioni necessarie, e così alla ripresa dei lavori parlamentari potremo fare un'altra volta questa discussione.

Presidente. L'onorevole Brunicardi accetta?

Brunicardi. Sta bene.